MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE, LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI E DELLA LOGISTICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 - Serie Generale, così come modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 - Serie Generale;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, n. 13, recante l'"Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato Generale e delle Direzioni Generali", registrato dalla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 al n. 299 e pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12 marzo 2022 - Serie Generale;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione, adottato ai sensi dell'articolo 3 del D.L. 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla Legge 10 agosto 2023, n. 112, pubblicato sulla G.U. n. 38 del 15.02.2024 - Serie Generale, in vigore dal 1° marzo 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 6 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 22.03.2024 al n. 588, con il quale è stato conferito ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al Dott. Danilo Giovanni Festa, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la durata di tre anni a decorrere dal 6 marzo 2024;

VISTO l'art. 36, comma 4 del D.P.C.M. del 22.11.2023, n. 230, innanzi citato, secondo cui: "*Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data di conclusione del processo di riorganizzazione, ciascun dirigente mantiene l'incarico dirigenziale in essere, sino all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali con procedure di interpello indette dal Ministero e, comunque, non oltre la data relativa di scadenza*";

VISTA la direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, prot. n. 26 del 27.02.2024, recante "Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria";

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024 n. 7 del 29 gennaio 2024, recante il visto di regolarità

dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 35 del 1° febbraio 2024;

VISTA la nota DIPInn prot. n. 9 del 2 gennaio 2025 concernente la delega di funzioni e potere di firma conferita alla Dott.ssa Maria Condemi;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027", pubblicata nella G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 - Suppl. ordinario n. 43;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato sulla G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 – Suppl. Ordinario n. 44, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027 ed in particolare la Tabella 4 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 del 15 gennaio 2025 di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Capi Dipartimento per l'esercizio finanziario 2025, regolarmente registrato dall'UCB, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera g) del Decreto legislativo n. 23 del 30.06.2011, con visto n. 14 del 16 gennaio 2025;

VISTO l'art. 8 del D.M. n. 3 del 15 gennaio 2025 suindicato che stabilisce che: "*Nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione e comunque fino alla registrazione da parte della Corte dei conti degli incarichi di conferimento della titolarità della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica e della Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca, nonché dell'adozione del relativo atto del Capo Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi di assegnazione delle risorse ai predetti titolari, sono assegnate alla Dott.ssa Maria Condemi i capitoli della Missione 26, Programma 12 nonché i capitoli 4813, 4831 e 7231 di cui alla Missione 32, Programma 3.*
Con successivo decreto si provvederà alla gestione unificata delle spese a carattere strumentale, comuni a più centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279. Nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione "e comunque non oltre sessanta giorni successivi all'entrata in vigore della legge di bilancio" ai sensi dell'art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, resta in vigore il decreto ministeriale n. 7, del 29 gennaio 2024, di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di responsabilità amministrativa per l'esercizio 2024, registrato dall'UCB al n. 35, in data 1º febbraio 2024. La gestione unificata delle spese a carattere strumentale, comuni a più centri di responsabilità amministrativa, è affidata alla Dott.ssa Maria Condemi";

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi n. 2 del 16 gennaio 2025, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011 in data 21 gennaio 2025 al n. 17, con il quale è disposto che "*nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione e comunque fino alla registrazione da parte della Corte dei conti degli incarichi di conferimento della titolarità della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica e della Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca, i capitoli della Missione 26, Programma 12 nonché i capitoli 4813, 4831 e 7231 di cui alla Missione 32, Programma 3, sono assegnati alla Dott.ssa Maria Condemi, così come indicato all'articolo 8 del Decreto ministeriale n. 3 del 15 gennaio 2025 di assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Capi Dipartimento, registrato dall'Ufficio centrale di Bilancio al n. 14 del 16 gennaio 2025. Per le medesime motivazioni, nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione e comunque fino alla registrazione da parte della Corte dei conti degli incarichi di conferimento della titolarità della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica e della Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca sono altresì assegnate alla Dott.ssa Maria Condemi le risorse umane in servizio alla data del 1° gennaio 2025 allocate presso l'ex Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e*

della comunicazione, secondo lo schema risultante dalla tabella A, per quanto riguarda il personale con qualifica dirigenziale, e dalla tabella B, per quanto riguarda il personale appartenente alle aree funzionali";

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto direttoriale prot. n. 11 del 24.01.2025, registrato ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera g) del D.lgs. 123 del 30 giugno 2011, al n. 66 del 28 gennaio 2025, con il quale la Dott.ssa Stefania Rupe è stata delegata alla firma degli atti della Divisione IV – "contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della ex Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, oggi Direzione generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica ed è, altresì, delegata alla firma degli atti amministrativo contabili, inerenti ai capitoli di spesa assegnati alla Dott.ssa Maria Condemi, così come indicato all'art. 8 del D.M. n. 3 del 15 gennaio 2025 e all'art. 2 del Decreto del Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi n. 2 del 16 gennaio 2025 e, più specificatamente, i capitoli della Missione 26, Programma 12 nonché i capitoli 4813, 4831 e 7231 di cui alla Missione 32, Programma 3, nonché a quelli in gestione unificata, ai sensi dell'art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, così come individuati nella tabella B allegata al Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 7 del 29 gennaio 2024, concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024, con decorrenza dalla data di apposizione del visto di registrazione da parte dell'Ufficio centrale di Bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e fino alla nomina dei titolari della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica e della Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca e alla relativa assegnazione risorse da parte del Capo Dipartimento;

VISTA la nota UCB n. 450 del 28.01.2025, acquisita al prot. n. 407 del 29.01.2025, con la quale è precisato che la delega di cui Decreto direttoriale prot. n. 11 del 24.01.2025 è subordinata, quanto ai capitoli in gestione unificata, all'adozione del decreto del Ministro, entro sessanta giorni dall'inizio dell'esercizio finanziario 2025, ai sensi dell'art. 21, co. 17 della L. n. 196/2009, e che all'adozione del predetto DM la delega in oggetto conserva la sua validità;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36" (cd. "Correttivo al Codice appalti"), entrato in vigore in data 31 dicembre 2024 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 305 del 31-12-2024 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTO l'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 36/2023;

RILEVATO che con mail del 19.02.2025 il Centro di Costo Gabinetto ha segnalato una perdita di acqua nei locali della sala operativa della polizia, situata al piano terra della sede ministeriale di Via Veneto, n. 56 in Roma, provocata dalla rottura di uno o più tubazioni dell'impianto termico situate nel controsoffitto dei

suddetti locali ad un altezza di circa 5 mt, come documentato nel verbale del manutentore Generali Impianti S.r.l. e dalle foto allegate;

RILEVATO, altresì, che con mail del 20.02.2025, gli Uffici competenti hanno rappresentato la necessità di procedere con urgenza alla risoluzione del guasto, al fine di risolvere il problema della perdita di acqua e di scongiurare danni a persone, stante la presenza di prese elettriche nelle immediate vicinanze;

DATO ATTO che il contratto prot. n. 2543 del 22.03.2024 avente ad oggetto il servizio di manutenzione degli impianti termoidraulici presso le sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali site in Roma alla Via Flavia n. 6, Via Fornovo n. 8, Via V. Veneto n. 56 e Via San Nicola da Tolentino n. 5, stipulato tra questa Amministrazione e la società Generali Impianti S.r.l., discendente dalla Trattativa Diretta sul MePA n. 4109203 del 1° marzo 2024 - CIG B09FE3D1A7, è attualmente in essere e scadrà in data 31.03.2025;

VERIFICATO che l'intervento in parola non rientra tra quelli di manutenzione previsti nel contratto prot. n. 2543 del 22.03.2024 (CIG B09FE3D1A7), relativo al servizio di manutenzione degli impianti termoidraulici, in essere con la società Generali Impianti S.r.l., con sede legale in Tivoli (RM) alla Via Calabria n. 13, 00019, P.IVA e C.F.05328941009;

ATTESA la necessità di procedere con urgenza all'affidamento dell'intervento di manutenzione in parola presso la sede ministeriale di Via V. Veneto, n. 56, in Roma, al fine di ripristinare idonee condizioni di sicurezza, igiene e decoro, garantendo il corretto ed adeguato funzionamento degli impianti termo-idrici a servizio della sede e, conseguentemente, l'idoneità degli ambienti di lavoro allo svolgimento delle ordinarie attività cui sono destinati, anche in adempimento degli obblighi derivanti dal D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

CONSIDERATO che risulta necessario ed urgente individuare un operatore economico specializzato che possa assicurare all'Amministrazione l'esecuzione a regola d'arte e in tempi rapidi degli interventi in parola;

DATO ATTO che la scrivente Direzione Generale, con riguardo alle caratteristiche del servizio richiesto, ha ricercato, nello specifico settore di riferimento, operatori economici altamente specializzati e con pregresse e documentate esperienze nel settore della manutenzione impiantistica per committenti pubblici;

VISTO l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, comma 1, lettera b), secondo cui le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e fermo restando il rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, del D.lgs. n. 36/2023 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'art. 17, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 il quale dispone che, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante individui nella decisione di contrarre l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

INDIVIDUATA, in relazione a quanto innanzi specificato e alle esigenze sopra rappresentate, la Generali Impianti S.r.l., con sede legale in Tivoli (RM) alla Via Calabria n. 13, 00019, P.IVA e C.F. 05328941009;

CONSIDERATO che l'operatore economico Generali Impianti S.r.l., con sede legale in Tivoli (RM) alla Via Calabria n. 13, 00019, P.IVA e C.F. 05328941009, è presente nel settore impiantistico da oltre 25 anni ed il suo oggetto sociale consiste, tra l'altro, nella realizzazione, manutenzione e gestione di impianti termici, di ventilazione e di climatizzazione, impianti igienici ed idrosanitari, come evincibile dalla visura camerale della Società custodita agli atti degli Uffici di questa Direzione;

CONSIDERATO, altresì, che la Generali Impianti S.r.l., come si evince dal curriculum aziendale custodito agli atti di questa Direzione vanta, come su esposto, nell'ambito del settore impiantistico, molteplici e rilevanti esperienze maturate per committenti pubblici quali Ministero della Giustizia, Ministero della Difesa, Ministero delle Finanze, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dell'Interno e Motorizzazione Civile per la Provincia di Roma;

CONSIDERATO, altresì, che la Società Generali S.r.l. ha sempre correttamente adempiuto alle obbligazioni di cui al predetto contratto prot. n. 2543 del 22.03.2024 (CIG B09FE3D1A7) in essere con l'Amministrazione ed avente ad oggetto la manutenzione degli impianti termoidraulici delle sedi ministeriali, operando con professionalità, abilità e fornendo prestazioni a regola d'arte;

VISTO il preventivo di spesa formulato dalla Generali Impianti S.r.l., su richiesta del Centro di Costo Gabinetto con mail prot. n. 3725 del 21.02.2025, relativo alla riparazione del guasto alle tubazioni dell'impianto termico situate nel controsoffitto dei locali della sala operativa della polizia, posta al piano terra della sede ministeriale di Via Veneto n. 56, ed al ripristino delle condizioni precedenti, acquisito al protocollo della scrivente Amministrazione con il n. 987 del 25.02.2025, del valore di **€ 849,54 (euro ottocentoquarantanove/54) IVA esclusa**;

DATO ATTO che il sopra indicato preventivo, relativo alla riparazione del guasto alle tubazioni dell'impianto termico situate nel controsoffitto dei locali della sala operativa della polizia, posta al piano terra della sede ministeriale di Via Veneto n. 56, è stato regolarmente congruito dagli Uffici competenti con mail del 25.02.2025;

ATTESO CHE gli Uffici competenti, nel ritenere congruo l'importo indicato dalla ditta, hanno segnalato che le voci di costo relative a noli e trasporto inserite nell'offerta, pari ad € 65,00 (euro sessantacinque/00) sono da sottrarre dall'importo complessivo, in quanto a carico dell'impresa affidataria del servizio, secondo quanto previsto dal Capitolato di gara al paragrafo 5.15 relativo al contratto prot. n. 2543 del 22.03.2024 (CIG B09FE3D1A7) in essere con l'Amministrazione;

ACQUISITE AGLI ATTI, a tal proposito, le indicazioni fornite dalla Generali Impianti S.r.l. con mail del 26.02.2025 a giustificazione dell'inserimento, tra i costi preventivati, delle voci di noli e trasporto, in quanto i materiali oggetto di trasporto e smaltimento esulano dalle richiamate previsioni del citato Capitolato di gara, perché materiali edili e non materiali relativi al contratto in essere;

PRESO ATTO dei chiarimenti forniti dalla ditta, gli Uffici competenti hanno ritenuto congruo l'importo originariamente proposto per l'intervento pari ad **€ 849,54 (euro ottocentoquarantanove/54) IVA esclusa**, con mail del 26.02.2025;

DATO ATTO, pertanto, alla luce delle ragioni sopra esposte, che l'intervento in argomento non rientra tra le attività extra canone previste nel contratto prot. n. 2543 del 22.03.2024 (CIG B09FE3D1A7) in essere con l'Amministrazione;

TENUTO CONTO che l'affidamento diretto dell'intervento in parola presso la sede ministeriale di Via V. Veneto, n. 56, alla Società Generali Impianti S.r.l., con sede legale in Tivoli (RM) alla Via Calabria n. 13, 00019, P.IVA e C.F. 05328941009, garantisce l'immediato avvio dello stesso, essendosi l'impresa impegnata ad avviarne tempestivamente le relative attività;

ATTESA la necessità di dar corso, con la massima urgenza consentita, alla richiesta formulata dal Centro di Costo del Gabinetto, al fine di assicurare condizioni di sicurezza, igiene e di decoro tali da rendere gli ambienti lavorativi idonei allo svolgimento delle attività cui sono preposti, anche in ottemperanza agli obblighi contemplati in materia dal D.lgs. n. 81/2008;

CONSIDERATO, pertanto, che è necessario procedere all'affidamento dell'intervento di riparazione in argomento presso la sede ministeriale di Via V. Veneto n. 56, come dettagliatamente descritto nel preventivo di spesa prot. n. 987 del 25.02.2025;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha provveduto a verificare la regolarità contributiva della Generali Impianti S.r.l. mediante acquisizione del DURC, custodito agli atti degli Uffici della Direzione;

ACCERTATA, per quanto sopra, l'affidabilità e l'idoneità dell'operatore economico Generali Impianti S.r.l. rispetto alla prestazione del servizio di cui trattasi, essendo questa in possesso di pregresse e documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, come richiesto dal citato art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023;

VISTI gli esiti dell'istruttoria svolta per l'individuazione di un operatore economico specializzato a cui affidare l'acquisizione in argomento;

CONSIDERATO che gli esiti dell'istruttoria sono conformi al principio del risultato enunciato dall'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

DETERMINATO il costo complessivo del servizio in € 849,54 (euro ottocentoquarantanove/54) IVA esclusa, come da offerta economica trasmessa dalla Generali Impianti S.r.l., con sede legale in Tivoli (RM) alla Via Calabria n. 13, 00019, P.IVA e C.F. 05328941009, di cui al prot. n. 987 del 25.02.2025;

CONSIDERATO che l'art. 49, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023 prevede che "*è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro*";

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha modificato l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione da € 1.000,00 (euro mille/00) ad € 5.000,00 (euro cinquemila/00);

VISTO, altresì, il comunicato del Presidente dell'ANAC del 10.01.2024 recante "Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro" nel quale è indicato che "*L'Autorità, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ritiene in ogni caso necessario chiarire che allo scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, raggiungibile al link https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici, sarà disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024. Tale strumento rappresenta una modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione*";

VISTO, altresì, il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 dicembre 2024, recante "*Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 10/01/2024*", con il quale si stabilisce che: "*è prorogata fino al 30 giugno 2025 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità: per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza. Non è consentito, dunque, l'inserimento ex post dei dati e delle informazioni relativi agli affidamenti*";

CONSIDERATO, pertanto, che alla luce della sopra richiamata normativa ed in riferimento al citato comunicato, è possibile effettuare l'acquisto in parola al di fuori del sistema Consip;

ACCERTATO, per tutto quanto sopra, che ricorrono i presupposti di legge per l'acquisizione del suddetto servizio mediante affidamento diretto, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, richiamati agli artt. 48, comma 1 e 49, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023, nonché del rispetto di quanto indicato nell'allegato II.1 del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che per il presente affidamento è stato acquisito il CIG B5D4E9780C attraverso l'interconnessione tra la piattaforma acquistinretepa.it ed ANAC;

ATTESO che l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di modificare in aumento e/o in diminuzione le prestazioni oggetto del contratto, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto stesso qualora, in corso di esecuzione, si renda necessaria una modifica del contratto stesso ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D.lgs n. 36/2023;

VISTO l'art. 17, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art. 18, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 che prevede, in caso di procedure negoziate oppure per gli affidamenti diretti, la possibilità di stipulare il contratto anche mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

RITENUTO di nominare, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36 /2023, la Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Ex Divisione IV della già Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, ora Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica.

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica:

i. procede all'acquisizione del "*servizio di manutenzione dell'impianto termoidraulico per la sede ministeriale di via V. Veneto n. 56 in Roma, consistente nella risoluzione del guasto derivante da perdita di acqua nei locali della sala operativa della polizia, situata al piano terra della sede ministeriale di Via Veneto n. 56 in Roma, provocata dalla rottura di uno o più tubazioni dell'impianto termico situate nel controsoffitto dei suddetti locali ad un'altezza di circa 5 mt*", mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, per un importo di **€ 849,54 (euro ottocentoquarantanove/54) IVA esclusa**, di cui € 211,78 (euro duecentounidici/78) a titolo di manodopera, e quindi per complessivi **€ 1.036,44 (euro milletrentasei/44) Iva inclusa**, di cui € 186,90 per IVA al 22% - CIG B5D4E9780C;
ii. a tal fine ha individuato la Generali Impianti S.r.l., con sede legale in Tivoli (RM) alla Via Calabria n. 13, 00019, P.IVA e C.F. 05328941009;
iii. dispone sin d'ora l'esecuzione anticipata del contratto ai sensi degli artt. 17, co. 9 e 50, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023.

Articolo 2

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, è la Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della ex Divisione IV della già Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, ora Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica.

Articolo 3

La spesa necessaria per finanziare l'operazione in parola graverà sui pertinenti Capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2025.

Il DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Maria Condemi*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*